

**SOSTEGNO AI PROGETTI DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2022
ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera d) della l.r. 21/2010.**

Settore Competente: Spettacolo riprodotto . Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche.

Dirigente responsabile: Elena Pianea

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla l.r. 21/2010 (in particolare comma 2, art. 39 "Forme del sostegno regionale") e dal relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione (DPGR) n. 22/R del 6/06/2011 (in particolare comma 4, art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo"), il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021) e la relativa Nota di aggiornamento (approvata con deliberazione del Consiglio n. 113 del 22 dicembre 2021), all'interno del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" , in particolare l'obiettivo n. 9 "Sostenere e promuovere il sistema dello spettacolo riprodotto, i festival di cinema e di spettacolo dal vivo" che prevede anche il sostegno e la promozione dei festival di spettacolo dal vivo di rilievo regionale, nazionale individuati tramite avviso pubblico" in linea con quanto previsto dal vigente Programma di Sviluppo Regionale (PRS).

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisi" dello stesso PRS.

OGGETTO

Oggetto dell'intervento è cofinanziare la realizzazione in Toscana di festival di spettacolo dal vivo, nei settori della musica e/o della danza e/o del teatro, nel periodo compreso dal 01/01/2022 al 31/12/2022, ovvero manifestazioni caratterizzate dalla presenza di una pluralità di spettacoli, prodotti, ospitati o coprodotti, da realizzarsi all'interno di un definito e coerente progetto culturale e che si svolgano in un territorio omogeneo ed in un limitato arco temporale, comprendendo anche eventuali altre azioni progettuali, c.d. "eventi collaterali", che in ogni caso devono essere accessori e non prevalenti.

OBIETTIVI

Obiettivi dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono quelli di:

1. contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dello spettacolo dal vivo (declinato nei diversi linguaggi del teatro, della danza e della musica) favorendo la qualità dell'offerta anche di carattere innovativo;
2. promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo ponendo attenzione anche alle fasce di pubblico con minori opportunità, in particolare quella giovanile, attraverso specifici progetti dedicati a favorire la fruizione dei diversi linguaggi dello spettacolo;
3. favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico nonché individuando e valorizzando luoghi (urbani ed extraurbani) e/o spazi (non teatrali) di edifici da utilizzare per spettacoli o performance in un'ottica di "rigenerazione" del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico;
4. incentivare il riequilibrio territoriale tra offerta e domanda di spettacolo dal vivo, con particolare attenzione ai quei territori distanti dai grandi centri di urbanizzazione;
5. valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo regionale;

6. valorizzare la capacità dei soggetti di adottare efficaci strategie di comunicazione, al passo con l'evoluzione dei mezzi e delle tecnologie, per raggiungere pubblici nuovi e diversificati;
7. stimolare buone pratiche a basso impatto ambientale sul fronte dell'organizzazione, gestione e fruizione degli eventi ;
8. favorire il ricambio generazionale anche con la creazione di nuove opportunità per i giovani professionisti, fino a 40 anni, dello spettacolo dal vivo;

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

La tipologia della procedura è valutata a graduatoria tramite avviso pubblico, adottato con decreto del dirigente del Settore “Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali edespositive. Rievocazioni” e finalizzato a sostenere i progetti di realizzazione di festival di spettacolo dal vivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza di contributo soggetti pubblici o privati, operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei requisiti di ammissibilità sia soggettivi sia relativi al progetto di festival, indicati al successivo punto.

AMMISSIBILITA'

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e, dall'art. 15, comma 4, del DPGR n. 22/R del 6/6/2011, i soggetti che presentano istanza e i progetti di festival per il quali si richiede il contributo regionale devono essere in possesso dei requisiti sotto dettagliati.

Requisiti di ammissibilità del soggetto che presenta istanza di contributo

- a) Essere soggetti, che abbiano svolto per almeno tre anni (nell'arco temporale 2018- 2021) attività professionale nel settore dello spettacolo dal vivo .
- b) Avere, tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo.
- c) Avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana.
- d) Avere, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, posizione INPS attiva per per almeno tre anni (nell'arco temporale 2018- 2021)e avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale .
- e) Per i beneficiari di contributo regionale nel 2021, avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione.

Requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2022

- a) Avere una durata non inferiore a tre giorni e non superiore a sessanta giorni.
- b) Avere uno sviluppo in un ambito territoriale omogeneo.
- c) Avere una direzione artistica.
- d) Sviluppare una programmazione di almeno otto rappresentazioni/concerti (ospitati e/o prodotti e/o coprodotti) contenuta in un definito ed unitario progetto artistico.
- e) Presentare un budget che preveda una compartecipazione finanziaria nella misura minima del 50%;

L'amministrazione regionale procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in ogni caso si riserva la facoltà di effettuare controlli puntuali su tutti i requisiti di ammissibilità.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse regionali stanziare sul capitolo 63377 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, ammontano a complessivi euro 500.000,00 per l'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato. Qualora tuttavia in sede istruttoria dei progetti presentati venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n.651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni festival finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

COSTI AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili ai fini dell'assegnazione del contributo regionale solo quelli esclusivamente imputabili al progetto di festival e relativi a:

- **ospitalità:** cachet spettacoli e altri costi direttamente collegati all'ospitalità di formazioni/artisti;
- **produzione di spettacoli:** allestimenti e quote di coproduzione nel caso di accordo di coproduzione ;
- **organizzazione,** compresi i costi per tamponi e altre tipologie di intervento finalizzate a contrastare la diffusione del Covid-19 nel rispetto delle vigenti linee di sicurezza di livello nazionale e regionale;
- **SIAE;**
- **personale artistico e tecnico;**
- **personale amministrativo,** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **direzione artistica;**
- attivazione e realizzazione di **attività e servizi online;**
- **promozione e pubblicità** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **funzionamento e gestione** nella misura massima del 30% sul totale dei costi ammissibili;
- **IVA** a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

I costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non sarà considerata ammissibile la modalità di pagamento in contanti.

I costi dovranno essere:

- imputati al soggetto beneficiario;
- riferiti ad attività realizzate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- comprensivi o al netto IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlati alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate.
-

I costi indicati in fase di istanza di contributo in via previsionale dovranno poi essere attestati in fase di rendicontazione delle attività finanziate secondo le modalità e la documentazione indicate nell'avviso pubblico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede tre fasi come di seguito descritte.

Fase 1: istruttoria

L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal dirigente responsabile del Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni" di seguito denominato "dirigente competente".

Nel corso della fase istruttoria le istanze di contributo vengono controllate ai fini dello loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione verificando la rispondenza a quanto previsto nell'avviso pubblico .

Tale fase si conclude con l'elenco delle istanze di contributo ritenute ammissibili alla valutazione e di quelle escluse. Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse dal dirigente competente alla commissione nominata con decreto, per la valutazione di qualità dei progetti di festival di spettacolo dal vivo (fase 2) e la collocazione nei sottoinsiemi (fase 3).

Fase 2: valutazione

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di festival sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

Criteri di valutazione	Valutazione	Punti
a) Storicità (massimo 15 punti) Numero delle edizioni realizzate (dato 2022)	Valore punto in relazione al numero delle edizioni svolte su un massimale di 30 edizioni	
b) Durata (massimo 6 punti) Numero giorni del festival, calcolati dalla data di inizio a quella di fine, comprensiva anche di eventuali giorni nei quali non è prevista alcuna programmazione di spettacoli/concerti (dato 2022)	Da 3 a 10 giorni	6
	Da 11 a 30 giorni	4
	Da 31 a 60 giorni	2
c) Spettacoli (massimo 15 punti) Numero di recite o concerti di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti (dato 2022)	Valore punto in relazione al numero di recite o concerti di spettacoli su un massimale di 25 spettacoli	
d) Qualificazione progetto culturale (massimo 30 punti) Completezza e adeguatezza dell'articolazione progettuale dell'edizione 2022 del festival con particolare riferimento ai contenuti artistici, che dovranno rispondere agli obiettivi dell'intervento di sostegno, con particolare attenzione: - alla professionalità del personale impiegato e/o degli artisti ospitati (valutabile anche in relazione al volume di risorse finanziarie destinate ai costi di personale artistico e tecnico che si intende impiegare, sul totale dei costi	Alta qualificazione	Da 30 a 20
	Media qualificazione	Da 19 a 10
	Bassa qualificazione	Da 9 a 1

<p>previsti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'innovazione del progetto, anche in riferimento al numero delle nuove produzioni, nonché al numero di giovani professionisti, fino a 40 anni, che parteciperanno al Festival; - alle eventuali iniziative collaterali quali, a titolo di esempio: azioni di avvicinamento e/o formazione del pubblico, concorsi, ecc.; - agli aspetti organizzativi in relazione all'adozione di buone pratiche a basso impatto ambientale per l'organizzazione, gestione e fruizione degli eventi del Festival; -all'efficacia delle strategie di comunicazione al passo con l'evoluzione dei mezzi e delle tecnologie e comunque capaci di intercettare il maggior numero di pubblici. - alla capacità di promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo, soprattutto per le fasce di pubblico con minori opportunità, in particolare quella giovanile. 		
<p>e) Direzione artistica (massimo 10 punti) Qualificazione della direzione artistica desumibile dal curriculum vitae, con particolare riferimento alle esperienze maturate, anche in relazione allo spessore delle stesse, con riferimento al livello nazionale e internazionale, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e alla direzione di festival</p>	Alta qualificazione Media qualificazione Bassa qualificazione	Da 10 a 8 Da 7 a 4 Da 3 a 1
<p>f) Budget (massimo 6 punti) Sostenibilità del budget finanziario (dato 2022) con riferimento all'incidenza della percentuale delle entrate (al netto di eventuale contributo regionale) sul budget finanziario</p>	Alta sostenibilità (percentuale di incidenza superiore al 80%) Media sostenibilità (percentuale di incidenza tra 51 e 80%) Bassa sostenibilità (percentuale di incidenza pari al 50%)	6 4 2
<p>g) Promozione del territorio (massimo 15 punti) Qualificazione del festival rispetto alla valorizzazione del territorio e alla promozione del turismo culturale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, - realizzazione di azioni attivate direttamente con soggetti operanti nell'ambito del turismo culturale; - capacità di coinvolgere sponsor e finanziatori 	Alta qualificazione Media qualificazione Bassa qualificazione	Da 15 a 11 Da 10 a 6 Da 5 a 1

pubblici e/o privati di livello territoriale .		
h) Riequilibrio territoriale (massimo 3 punti) Incidenza delle rappresentazioni/concerti nei Comuni con numero di abitanti inferiore a 5.000.	Alta incidenza (tra il 80 e il 100%)	3
	Media incidenza (tra il 51 e il 79%)	2
	Bassa incidenza (tra il 5% e il 50%)	1

I festival che, nella sommatoria dei punti attribuiti con riferimento a ciascun criterio di valutazione, riportino un punteggio complessivo inferiore a 50 non saranno ammessi al contributo regionale per l'anno 2022.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi a contributo per il 2022 (con i relativi punteggi di valutazione) e di quelli esclusi, redatti dalla commissione.

Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi

Nel corso di tale fase, la commissione procede a collocare le istanze risultate ammissibili al contributo a seguito della fase di valutazione di qualità in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato. L'inserimento nei sottoinsiemi avviene sulla base del possesso di tutti i parametri individuati in ciascuno dei tre sottoinsiemi.

Primo sottoinsieme:

- numero recite/concerti maggiore di 16 (dato 2022);
- piano finanziario dei costi superiore a euro 100.000,00 (dato 2022);
- punteggio minimo di 70 punti di valutazione.

Secondo sottoinsieme:

- numero recite/concerti compreso tra 9 e 16 (dato 2022);
- piano finanziario dei costi superiore a euro 50.000,00 (dato 2022);
- punteggio minimo di 60 punti di valutazione.

Terzo sottoinsieme:

- numero recite/concerti uguale a 8 (dato 2022);
- piano finanziario dei costi entro euro 50.000,00 (dato 2022)
- punteggio minimo di 50 punti di valutazione.

Il tetto massimo di contributo per le prime istanze, ovvero quelle provenienti da soggetti che non hanno mai presentato istanza di contributo per il sostegno regionale ai festival di spettacolo dal vivo o l'hanno presentata antecedentemente al 2018, è di euro 6.000,00 a prescindere dal sottoinsieme in cui il progetto di festival verrà collocato.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione che lo consegna al dirigente competente.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo viene espletata, sulla base dell'elenco dei festival ammessi al contributo regionale redatto dalla commissione, dal dirigente del Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni", e si articola in due sottofasi, quella di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi e quella di determinazione dei singoli contributi per i festival collocati in ciascuno dei tre sottoinsiemi.

Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi

La **ripartizione delle risorse 2022 a sostegno dei festival di spettacolo dal vivo tra i tre sottoinsiemi** è calcolata come segue:

- tra il 60% e l'80% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei piani finanziari previsionali 2022 di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi;
- tra il 40% e il 20% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza del numero dei festival di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi.

Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme

La **determinazione del singolo contributo** all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai festival collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun festival.

Il singolo contributo, fermo restando il vincolo del 50% del cofinanziamento minimo, non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00
- 2° sottoinsieme: euro 18.000,00
- 3° sotto insieme e prime istanze: euro 6.000,00

Eventuali economie verranno ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di compartecipazione.

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 120 giorni (stante la complessità del procedimento amministrativo), dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei festival di spettacolo dal vivo beneficiari del contributo regionale anno 2022, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del settore Settore "Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni".

Il contributo assegnato sarà liquidato in due tranches:

- 1) la **prima tranche, pari al 70%** contenzualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse
- 2) la **seconda tranche, pari al restante 30%** dietro presentazione della documentazione a rendicontazione utilizzando la modulistica che verrà approvata unitamente alla graduatoria con decreto del dirigente competente.

RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'amministrazione regionale si riserva di procedere :

- a) ad una decurtazione del contributo assegnato, in misura percentuale tale da ristabilire la quota di

compartecipazione pari al 50% (nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammissibili sia appunto inferiore alla quota minima di compartecipazione);

b) ad una decurtazione del 30% del contributo assegnato, qualora la rendicontazione di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, sulla base del piano dei costi ammissibili;

c) alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui, a seguito della previsione di un termine di diffida, si verifici:

- la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
- la mancata realizzazione del festival, salvo quanto indicato al successivo capoverso relativamente alla causa di forza maggiore;
- la mancanza, a seguito di controlli a campione, di uno o più requisiti di ammissibilità del soggetto;
- esito negativo del Durc, ferma restando la possibilità di regolarizzare la posizione contributiva irregolare entro un termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di richiesta da parte di Regione Toscana del Durc stesso.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto di festival non dovesse essere realizzato, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente. In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.